



Torino, 18/3/1939
Via Cottolengo, 32

5.0529
5.731 - Boll. Sales

Carissimi Redattori,

Vi sono note le idee e la volontà di Don Bosco riguardo al Bollettino Salesiano: egli voleva che il Bollettino fosse unico, nonostante le edizioni in diverse lingue = che fosse un periodico formativo dei Cooperatori = e che fosse anche informativo dell'attività di tutta la Congregazione.

Mentre lodo l'impegno col quale avete procurato di realizzare questi intenti del nostro Santo Fondatore, vi comunico alcune norme che serviranno per raggiungere sempre meglio lo scopo per il quale egli creò il nostro periodico.

1° = L'articolo di fondo conviene sia unico per tutti i Bollettini. Perciò sarà inviato tempestivamente a tutti i Redattori un articolo mensile redatto per esteso da uno dei Superiori o sotto la sua direzione e controllo; oppure sarà mandato uno schema o traccia con i punti principali, da svolgersi dai Redattori.

Nel primo caso, pur lasciando a ciascuno la necessaria libertà per adattare la forma letteraria alle esigenze della propria lingua, la traduzione deve portare esattamente e per intero il pensiero dell'articolo; nel secondo caso lo svolgimento, libero nei particolari, segua fedelmente le linee principali tracciate nello schema.

2° = Ogni Bollettino abbia una sezione nella quale si diano ai Cooperatori notizie di tutta l'Opera Salesiana. Essa è mondiale e tale deve apparire ai Confratelli e ai Cooperatori: limitare le notizie del Bollettino alle sole opere svolte nella nazione, sarebbe un rimpicciolire la Congregazione e rendere insoddisfatto il desiderio che confratel



li e operatori hanno di conoscere in tutta la sua estensione il mirabile Istituto di cui sono parte.

In questa sezione il posto d'onore è riserbato alla storia dell'Oratorio, ossia a ciò che avviene nella Casa Madre e nel Santuario di Maria Ausiliatrice: è espressa volontà di Don Bosco (M.B. XVII 669).

3° - Vi sia pure una sezione in cui si diano notizie delle Opere Salesiane locali, vale a dire che esistono nella nazione in cui si parla la lingua del Bollettino.

Si procuri di essere interessanti, evitando le solite descrizioni di feste e la narrazione di ciò che è del dominio di tutti. Invece si tratti in modo speciale delle nuove opere e delle attività specifiche dei Cooperatori.

Siete pregati di non favorire il personalismo nei confratelli: tutti i Salesiani sono contenti di lavorare nell'ombra e cercano solamente la gloria della Congregazione. Quindi non si stampino ritratti o nomi di confratelli e si tralascino le descrizioni di feste di Direttori o Ispettori.

4° - Il notiziario delle Missioni sia ampio: è la parte più attraente del Bollettino, quella che è letta con maggior interesse dai confratelli e dai cooperatori, ed è pur quella che ci mette in condizioni di eseguire il compito affidato dalla Chiesa alla Congregazione, promovendo vocazioni e procurando aiuti materiali per le Missioni.

5° - In fine vi sia la rubrica delle grazie di Maria Ausiliatrice e di Don Bosco. In questa sezione del Bollettino procurate di far conoscere ai Cooperatori la universalità della devozione e della protezione della Vergine Ausiliatrice e di Don Bosco; perciò non limitatevi



a narrare le poche grazie inviate direttamente alla vostra redazione: siete autorizzati, anzi consigliati a prendere dagli altri Bollettini e dal Periodico "Maria Ausiliatrice" le migliori grazie, avendo cura di sceglierne dalle varie nazioni per far conoscere in tal modo ai lettori che la devozione all'Ausiliatrice è mondiale.

Le grazie principali siano narrate per esteso, con copia di particolari, e con la documentazione dei medici, quando si può avere.

Anche questa è una delle parti più interessanti del Bollettino.

6° = Se la ristrettezza dello spazio imponesse qualche sacrificio, è preferibile limitare le descrizioni di attività e di opere comuni che interessano un minor numero di lettori, e svolgere invece ampiamente le sezioni delle Missioni e delle grazie, che interessano tutti.

7° = Oltre ai Bollettini che inviate ai Superiori del Capitolo e all'Ufficio Stampa, vi prego di mandarne regolarmente due copie al mio ufficio e di accludervi, tradotti in italiano, il titolo e un brevissimo riassunto di ogni articolo. Per le relazioni missionarie, le grazie di Maria Ausiliatrice e gli articoli tradotti dal Bollettino Italiano, basta il titolo senza il riassunto.

Vi sarò grato di un cenno di ricevuta di questa mia. Se aveste dei dubbi o abbisognaste di schiarimenti, sono a vostra disposizione.

Prego la Vergine Ausiliatrice a voler benedire il vostro lavoro che è tra i più benefici ed efficaci e che diffonde lo spirito di Don Bosco in centinaia e migliaia di anime.

Vi sono aff. m^d nel Signore

Luc. P. Berruti